

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI- Città Metropolitana di Bologna

PROPOSTA DI PIANO PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'PER IL 2016

Il Piano delle Attività è necessariamente da inquadrarsi in un anno ancora pieno di incertezze per il passaggio istituzionale i cui esiti non sono a tutt'oggi prevedibili e dunque a fronte di difficoltà e incertezze quotidiane., soprattutto dovute quest'anno al transito in Regione dei dipendenti ex Provincia che erano in forze all'Istituzione.

Si confida tuttavia nella ferma volontà del Comitato Istituzionale - composto dalla Città metropolitana e dai Comuni di Bentivoglio, Bologna e Castel Maggiore - e del Consiglio di Amministrazione di affrontare la transizione e l'assestamento, mirando al *costituirsi di un nuovo assetto rispondente ai mutamenti istituzionali , ma finalizzato al mantenimento e alle attività di questo importante istituto culturale (anche in ottemperanza a quanto contenuto nel Dlgs 42/2004 e successive integrazioni)*

La possibilità di formulare un piano programma delle attività per il 2016, e, prima ancora , una previsione di bilancio, risulta dunque densa di criticità e di non facile stesura nell'aggravarsi delle problematiche accennate sopra,

A rendere maggiormente complesse le previsioni, rimane il perdurare della cronica carenza delle risorse finanziarie , la considerazione, tutt'ora valida, che il recepimento delle importanti riforme contabili e procedurali da parte dell'Ente e necessariamente dall'Istituzione ha reso diverse, assai più complesse le pratiche amministrative e contabili tanto che occorrerà che, nell'Ente, vengano individuate comunque figure tecniche di appoggio.

Il piano 2016 delle attività, che sarebbero previste per l'Istituzione Villa Smeraldi e formulate in continuità con i programmi degli anni passati , nel rispetto delle specificità storiche dell'Istituzione, intende tuttavia raggiungere lo scopo di tenere viva l'attenzione e la partecipazione del pubblico con la continuità dell'attività museale, didattica, e delle collaborazioni con il territorio: Per queste ragioni si intende procedere all'affidamento diretto alla Cooperativa sociale Insieme Cim e Anima , nelle forme consentite dalle leggi e dai regolamenti vigenti., rafforzando l'aspetto di collaborazione gestionale e culturale: In questo modo verrà anche assicurata continuità ai lavoratori svantaggiati già impiegati dalla Cooperativa che ha svolto sino ad ora la gestione di tutti i servizi affidati con piena soddisfazione dell'Istituzione, contribuendo al consolidamento della stessa come polo di attrattività museale e di attività connesse anche con particolare riferimento alla gestione del servizio di ospitalità per gli utenti del complesso e del parco.

Inoltre l'Istituzione prevede di proseguire, per quanto possibile, nell'attiva partecipazione ad alcuni progetti condivisi con la Città metropolitana, a partire dal progetto/quadro sui "DISTRETTI CULTURALI", e continuando, per quanto possibile , la collaborazione sul tema del Sistema Museale Metropolitano con l'adesione alla Card Musei metropolitani lanciata dal Comune di Bologna e la condivisione di progetti, in particolare con i Musei dei Comuni della Pianura Est.

Sempre a causa del motivo anticipato sopra, una delle attività prioritarie dell'Istituzione sarà quella di continuare l'attività di fundraising, sia quello tradizionale nei confronti delle imprese che insistono sul territorio sia quello on line.

DIDATTICA

Una particolare attenzione verrà riservata, anche nel 2016, alle attività con le scuole e domenicali per le famiglie: si prevede infatti di continuare con le proposte diversificate per classi di età pur mantenendo le pluralità tematiche degli anni passati con l'introduzione di nuove. Per rendere maggiormente efficace e continuativa questa priorità del Museo è stata assegnata - tramite bando pubblico sulla piattaforma IntercentER, il mercato elettronico della Regione Emilia-Romagna - l'attività didattica e laboratoriale all'Associazione Prospettiva per l'anno scolastico 2016 e 2017.

Pomario

Nell'ottica di una sempre più efficiente ed efficace collaborazione di rete, anche interdistrettuale, tra Musei, si proseguirà nello stretto rapporto con il Museo del Cielo e della Terra di San Giovanni in Persiceto e particolarmente con il *Laboratorio dell'insetto* con il quale, come nell'anno passato, si intendono realizzare laboratori didattici per scuole e famiglie su temi legati all'impollinazione e quindi al mantenimento della biodiversità, motivato anche dalla volontà di valorizzare il Pomario di varietà antiche e rare del Museo.

Labirinto di canapa

Mantenendo l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti a temi come l'agricoltura sostenibile, l'ambiente, l'abbigliamento e l'alimentazione proseguono i laboratori e le iniziative di conoscenza di una coltivazione che rappresenta un capitolo importante della storia del nostro territorio.

Altre attività

Si intende provare infine ad attivare alcuni progetti condivisi di didattica all'interno della rete dei Musei metropolitani e ipotizzare alcune attività sperimentali di tipo inclusivo di mediazione museale su temi comuni e condivisibili con i nuovi cittadini. Su quest'ultimo tema un laboratorio sulla filatura e coloritura delle stoffe legato alla mostra *Gli arcolai di Gandhi*.

PROGETTI SPECIALI

Da cosa nasce cosa

Progettazione di un Concorso per le scuole da realizzarsi nell'anno scolastico 2016/2017 sul tema della "Memoria digitale - Cerca nel cassetto e condividi sul web".

In seguito al finanziamento dell'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) nell'ambito della campagna "Comunicare il Museo" si è attivato nel 2014 il progetto con la messa online del sito www.cercanelcassetto.it che ha stimolato la partecipazione di utenti e pubblici attivi nei social network per la condivisione delle loro memorie contadine. Con queste è stato creato un database con dimensioni significative. E in continuo aumento. Ora si intende incrementare le attività attraverso la creazione di un concorso per le scuole che stimoli la creatività dei giovani e giovanissimi richiamando, insieme, la loro attenzione sugli oggetti della vita e del lavoro contadini.

In collaborazione con Comuni del Distretto Pianura Est, le Associazioni Gruppo della Stadura, Gruppo di Studi Pianura Reno, Pro Portonovi's e Casa protetta di Argelato

#ILovePomario

Si intende riprendere e ripetere anche nel 2016 la campagna omonima che, nel 2015 è stata realizzata con grande successo tramite una piattaforma di crowdfunding, (ma non

solo) per il sostegno dell'importante e prezioso pomario, un vero "museo a cielo aperto" e unico impianto del territorio realizzato su basi scientifiche con antiche piante da frutto ormai dimenticate poiché non convenienti alla catena distributiva e agli interessi commerciali.

Questo straordinario frutteto, presidio attivo per la salvaguardia di biodiversità e il recupero di esperienze sensoriali che costituiscono parte inalienabile delle nostre radici culturali, integra con grande vitalità l'esperienza didattica e divulgativa del museo che da molti anni attiva cicli di incontri di degustazione consapevole "La frutta si conosce mangiandola".

In collaborazione con Servizio Comunicazione della Città Metropolitana.

FotografiAMO il POMARIO Alcuni fotografi associati, e non, del territorio dell'Unione Reno-Galliera hanno concordato sulla proposta del Museo di fotografare in ogni stagione dell'anno le piante del Pomario documentandone tutte le fasi di sviluppo - Si intende raccogliere una ampia documentazione relativa a tutte le varietà collezionate nel Pomario utile ad una eventuale catalogazione/schedatura anche visiva, mentre le immagini più significative ottenute verranno proposte in una piccola mostra presumibilmente durante l'Open Day di ottobre 2016 e , in futuro, per realizzare eventualmente una pubblicazione.

Altre Collaborazioni

- con Associazione Gruppo della Stadura certamente uno dei gruppi di "Amici del Museo" numericamente più ampi (ben 400 soci) e affezionati, nonché benemeriti donatori del patrimonio storico conservato nel Museo. Collaborazione in occasione della festa del tesseramento (gennaio), della festa del maiale (marzo), di quella della trebbiatura (giugno) e di quella della vendemmia (ottobre).

- con i Comuni che partecipano all'Istituzione, in particolare per le iniziative culturali e turistiche condivise con Bentivoglio e con Castel Maggiore, ma anche con gli altri Comuni della Pianura est.

Inoltre verranno considerate le proposte di iniziative (mostre, convegni, incontri, concerti, ecc.) provenienti da Associazioni e altri soggetti pubblici o privati.

- con Associazione "Orizzonti di Pianura Turismo, Cultura ed Enogastronomia tra Bologna e Ferrara", finalizzata alla promozione del turismo nella pianura bolognese; allo studio una edizione 2016 di OPEN DAY DEL GUSTO dopo il successo ottenuto ogni anno dal del 2013 In collaborazione con Unione Reno-Galliera.

- con F.I.CO. Fabbrica Italiana Contadina, nata da un'idea di Andrea Segrè, Presidente del CAAB, e di Oscar Farinetti, fondatore di Eataly. Il progetto si propone di creare, all'interno dell'edificio del CAAB Mercato Ortofrutticolo, il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano. L'obiettivo è di diventare punto di riferimento museale, gustativo, per la spesa e didattico di un pubblico molto vasto. Alla fine del 2013 è stata sottoscritta una lettera d'intenti che promuove una collaborazione per la promozione di entrambe le strutture una volta che FICO verrà realizzata. Verso questo fine verranno indirizzate alcune azioni comuni relative in modo particolare alla didattica.

5 maggio 2016

Il Direttore
Adelaide Auregli

